

## **Solidarietà con gli operai della INNSE**

A tutti i solidali con la lotta della Innse.

Le segreterie della fiom nazionale e provinciale hanno inviato a tutti i lavoratori iscritti alla Fiom della Innse una lettera con cui scarica le sue responsabilità nel difenderci dai provvedimenti disciplinari che il padrone Camozzi sta adottando contro le nostre iniziative di lotta.

Le ultime lettere di contestazione colpiscono sei operai che, durante un picchetto per impedire ad un'impresa esterna di entrare, sono stati accusati di aver minacciato verbalmente e fisicamente gli artigiani dell'impresa.

Il picchetto era stato fatto per rispondere all'arroganza padronale che ci ha impedito di svolgere l'assemblea quotidiana all'interno del capannone il giorno prima.

Questi provvedimenti chiaramente espongono qualcuno di noi a dei probabili licenziamenti.

Riportiamo il passo della vergognosa lettera con cui la Fiom ci espone all'accanimento persecutorio del padrone, dando mano libera ai probabili licenziamenti.

**“ La Fiom considera controproducente la prosecuzione, da parte della Rsu, di una mobilitazione, di cui non si ha chiarezza degli obiettivi, e non intende proseguire una vertenza, che considera risolvibile sulle basi delle intese raggiunte al MiSE. Pertanto non condivide le ragioni e le forme di conflitto che la Rsu della INNSE Milano ha deciso di promuovere, che potrebbero determinare una imprevedibile escalation, generando situazioni traumatiche non gestibili sul piano sindacale.”**

Abbiamo risposto a questa miserabile lettera con un nostro comunicato firmato da tutti gli operai e impiegati della Innse, in cui ribadiamo il fatto che “ Col permesso o senza il permesso dei dirigenti Scipioni ed Agnelli (dirigenti nazionale e provinciale della Fiom) continueremo a svolgere assemblee e scioperi”.

Se il padrone licenzierà anche uno solo di noi saremo pronti a bloccare la fabbrica presidiando la portineria per far ritirare i licenziamenti.

A questi ricatti del padrone e della Fiom non cederemo mai.

Invitiamo tutti i solidali con la nostra lotta a tenersi pronti per supportarci durante il presidio con blocco della portineria che effettueremo contro i licenziamenti.

Cordiali saluti  
Gli operai della Innse  
15.12.2016